

IL VOTO NEI COMUNI

LA RIVINCITA

Dopo la sconfitta per 10 preferenze una valanga di voti



L'EX SINDACO

Luigi Bagnariol:
«Per Querini questa è una vera disfatta»

A Cinto Caomaggiore una Giunta di trentenni

Maurizio Marcon

CINTO CAOMAGGIORE

Dopo i meritati festeggiamenti a Settimo, «la frazione terra conquistata», la squadra della Lista Caomaggiore è già al lavoro. L'entusiasmo non manca vista anche la giovane età: se il neo sindaco Gianluca Falcomer ha 30 anni anche i compagni di lista, pur "veterani" di un'esperienza amministrativa all'opposizione di cinque anni, un'esperienza che li ha fatti crescere assieme, sono della stessa generazione, attorno ai trent'anni. Cinque anni fa avevano perso per soli dieci voti, questa volta hanno trionfato con oltre il 63% dei consensi. E questo nonostante gli avversari fossero due e non uno come nel



SQUADRA Il team di Falcomer

2009. Che la Lista Caomaggiore potesse vincere stava quasi nell'ordine naturale delle cose, visto che l'avversario rappresentato dall'ex "Lista Civica" si era diviso,

ne. Si ragionava attorno al 40-50%, nessuno ipotizzava maggioranze bulgare. «Se posso confermare - dice Falcomer - che una vittoria di queste dimensioni mi onora perché ha ricompattato la comunità, dall'altro ora c'è un onere molto grande cui far fronte». Ma più che la larga vittoria di Falcomer a colpire l'ex sindaco Luigi Bagnariol è stata la dimensione della sconfitta di Renato Querini, il sindaco che lo aveva "defenestrato" da assessore e vicesindaco. «Va bene perdere - dice Bagnariol - ma un sindaco uscente come Renato Querini non può ricandidarsi per prendere solo il 21.80% dei voti: non è una sconfitta, ma una vera disfatta».

© riproduzione riservata

ilnuovoconsiglio



Matteo Campanerut



Luigi De Munari



Dario Mucignat



Fabio Pivetta



Cinzia Daneluzzi



Alessandro Coccolo



Daniele Daneluzzi



Luca Pellegrini



Renato Querini



Claudio Campanerut



Kety Sut



Michele Pigafetta